Cronaca
Albertino Medella L'addio dell'Anpi a uno dei fondatori

C'era una delegazione ufficiale dell'Anpi ai funerali di Albertino Madella (a destra nella **foto**), socio fondatore del sodalizio partigiano villasantese e compagno di avventura di tanti cittadini che con lui hanno condiviso i valori della Resistenza. La funzione è stata celebrata nella parrocchia di Sant'Anastasia lunedì scorso, alla presenza di familiari e amici. Madella, 63 anni, sposato, padre e nonno, è morto il 2 luglio scorso, dopo una serie di complicazioni subentrate a un delicato intervento chirurgico. Attorno alla famiglia, in questo momento di grande dolore, si sono stretti i soci dell'Anpi, un'associazione che a Villasanta è nata nell'ottobre 2010, su iniziativa di tre fondatori: il presidente Fulvio Franchini, Stefano Zocchio e Madella stesso che aveva anche il ruolo di vicepresidente. «L'Anpi di Villasanta perde un suo fondatore e promotore -ha scritto il direttivo locale- che ha dedicato sin dall'inizio passione e dedizione al progetto fondante della Sezione che ora noi sapremo onorare anche a suo nome. Gli amici e i compagni rivolgono un fraterno ed estremo saluto ad Albertino e alla famiglia le più sentite e profonde condoglianze». Pensionato, ex dipendente della Colombo Cremona, Madella si dedicava ala memoria dei partigiani da anni, con l'associazione all'Anpi di Monza, prima ancora che a quella villasantese. «è stato un durissimo colpo -ha commentato affranto il presidente Franchini- che purtroppo possiamo solo accettare. Albertino era un uomo trasparente e franco. Anche in sua memoria, ci impegneremo ancora di più nella causa che lui ha sempre condiviso».

V.P.